



Regione Lombardia

DECRETO N. 19738

Del 24/12/2018

Identificativo Atto n. 1248

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA GARANZIA GIOVANI
FASE II IN LOMBARDIA

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

VISTI:

- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla “Youth Employment Initiative”, che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell’11.07.2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l’abbreviazione “PON YEI”;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, che ha visto l’incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell’aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell’Iniziativa Occupazione Giovani;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell’art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- il Decreto Direttoriale n. 22 del 17.01.2018 di Anpal, che ripartisce le risorse del Programma Operativo nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” tra le



Regione Lombardia

Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani e, in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685;

PRESO ATTO che nel corso del Comitato Politiche Attive 14/02/2018 Anpal ha presentato il quadro nazionale delle risorse da ripartire alle Regioni in base alla contendibilità attribuendo alla Regione Lombardia ulteriori € 3.978.503,00, tale importo sarà oggetto di programmazione successivamente all'assegnazione ufficiale da parte di Anpal;

RICHIAMATA la deliberazione n. 197 dell'11 giugno 2018 di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;

VISTA la comunicazione dell'Autorità di Gestione del PON IOG prot. n. 8843 del 5 luglio 2018 con la quale è stata trasmessa la convenzione seconda fase, sottoscritta dal Direttore Generale di ANPAL e dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia;

VISTA la D.G.R n. XI/197 del 11/06/2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05 luglio 2018;

VISTA la D.G.R n. XI/550 del 24/09/2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani .in continuità con la Fase I, Garanzia Giovani che viene implementata nell'ambito del sistema dotale;

VISTO in specifico l'art. 13 "Ulteriori impegni dell'ANPAL" della summenzionata convenzione che stabilisce che tutti i pagamenti relativi al presente programma saranno effettuati direttamente da ANPAL ed erogati direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze- RGS IGRUE;

VISTE:

- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare gli articoli 18,19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;
- la legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii., ed in particolare



Regione Lombardia

l'articolo 21 che valorizza l'apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e all'innalzamento della professionalità;

- la legge regionale del 18 Aprile 2012 n. 7 “Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione” ed in particolare l'art. 6 “Contrattazione di secondo livello per lo sviluppo e l'occupazione”;
- la legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- la legge regionale del 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- la Comunicazione UE 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;

RICHIAMATI altresì:

- la D.G.R del 26 ottobre 2011 n. 2412 “Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro”;
- il D.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- D.G.R. n. X/7431 del 28 novembre 2017, “Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato – art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati”;
- la D.G.R. del 17 aprile 2015 n. 3411 con la quale viene nominata la dott.ssa Monica Muci (Dirigente della UO Politiche Europee e sistemi informativi) Responsabile dell'Organismo intermedio del Piano regionale per la Garanzia Giovani;
- il D.D.U.O. del 31 ottobre 2012, n.9749 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale – sezione B – e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. del 26 ottobre 2011 n. X/2412;
- il D.D.U.O. del 22 ottobre 2012, n. 9380 “Approvazione del modello e delle



Regione Lombardia

procedure per il sistema delle competenze acquisite in ambito non formale e informale in Regione Lombardia”;

- il D.D.U.O. del 21 novembre 2013 n. 10735 “Aggiornamento del documento Offerta dei servizi formativi”;
- la D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7763 concernente le regole e le modalità di svolgimento dei tirocini in Lombardia;

VISTI, inoltre, gli atti di programmazione regionale rivolti alle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo, nonché il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con D.C.R. n. 64 del 10/07/2018;

VALUTATO che l’esperienza del sistema dotale ha trasformato in Regione Lombardia la Garanzia Giovani in uno strumento efficace per favorire l’occupazione giovanile di qualità e agire sul fenomeno dei Neet, ovvero di coloro che non studiano né cercano un’occupazione;

CONSIDERATO che Garanzia Giovani rappresenta un’opportunità per sviluppare una stretta collaborazione fra il sistema educativo e il mondo produttivo al fine di favorire e promuovere un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato, di tirocinio, di servizi civile o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale dei giovani fino a 29 anni;

TENUTO CONTO che il Piano di Attuazione Regionale indica le linee operative per l’attuazione delle diverse misure previste dal PON YEI e le relative modalità di attuazione della nuova Garanzia Giovani in Lombardia;

PRESO ATTO che nelle date del 31 luglio e 11 settembre 2018 è stata presentata alla Sottocommissione mobilità/ammortizzatori sociali in deroga, la proposta di ripartizione delle risorse della II fase ed in data 17 dicembre 2018 è stato presentato il nuovo impianto della Garanzia Giovani sul quale è stato rilasciato parere positivo;

VISTI, inoltre:

- la Comunicazione della Commissione COM(2010) 491 “Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015”;
- la Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 “Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;



Regione Lombardia

– il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed i successivi atti attuativi.

ATTESO che nella prima fase di attuazione della Garanzia Giovani sono stati presi in carico 101.903 destinatari e sono state avviate al lavoro 93.065 persone, pari al 61,26% dei 151.909 giovani che hanno aderito al programma;

PRESO ATTO dei risultati positivi dalla Fase I Garanzia Giovani e del quadro normativo nazionale in materia di mercato del lavoro che hanno evidenziato la necessità di introdurre elementi di sviluppo tesi a potenziare l'efficacia e ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse evidenziando quali ambiti significativi di intervento:

- la semplificazione delle procedure e delle regole di attuazione della misura;
- la necessità di assicurare un maggiore supporto ai beneficiari che si trovano in condizioni di particolare svantaggio per l'inserimento lavorativo;
- la revisione dei panieri di servizi, secondo il principio per cui gli individui con minori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro necessitano di un accompagnamento che li renda più autonomi nella ricerca di un impiego e che gli individui con maggiori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro richiedono un supporto più intensivo nella ricerca di un'occupazione;
- la qualificazione dei risultati occupazionali attesi;

TENUTO CONTO che nel processo di revisione sono confermati i seguenti principi cardine del modello che Regione Lombardia ha sviluppato in questi anni:

- centralità della persona e libertà di scelta;
- intensità di aiuto differenziata in considerazione dei fattori che rendono difficile l'inserimento lavorativo e sociale;
- semplificazione amministrativa, con l'adozione di unità di costo standard per il rimborso dei servizi al lavoro e di formazione, sia «a processo» (ossia sulla base della avvenuta realizzazione delle attività) sia «a risultato» (ossia a condizione del raggiungimento dell'inserimento lavorativo della persona);
- orientamento al conseguimento del risultato occupazionale;
- valutazione delle performance degli operatori e assegnazione di soglie massime per operatore in base ad indicatori di risultato;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione Europea del 31 ottobre 2016 che approva i costi standard dei servizi di politica attiva del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI), ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, par. 1, del reg. (UE) n. 1304/2013;



Regione Lombardia

VERIFICATO che l'avviso contenuto nell'allegato A) e degli allegati da 9.1 a 9.12, parte integrante e sostanziale del presente atto non si configura quale Aiuto di Stato in quanto:

- Regione Lombardia è Organismo Intermedio rispetto ANPAL al quale spetta la responsabilità attuativa del Programma Operativo Nazionale PON YEI;
- Regione Lombardia si configura rispetto ANPAL quale mero gestore di misure che vedono il riconoscimento economico e la conseguente liquidazione direttamente a carico dei Ministeri competenti (Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali - Ministero dell'Economia);
- che le misure riguardano erogazioni di servizi di formazione e servizi al lavoro rivolti all'orientamento e al rafforzamento delle competenze nonché all'accompagnamento – Reg.CE n.651/2014 art. 31 “aiuti alla formazione” indirizzati verso un percorso di occupabilità del giovane NEET;
- le indennità che verranno riconosciute per i tirocini extra-curricolari presentano una componente formativa prevalente rispetto a quella lavorativa, il contratto di tirocinio extra-curricolare non rientra tra le tipologie dei contratti di lavoro riconosciuti dalla legislazione nazionale in materia; ne discende che il giovane tirocinante non ha diritto alle ferie e alla malattia se non di lunga durata;
- Regione Lombardia non cofinanzia il Programma Operativa Nazionale IOG e non è assegnataria di risorse finanziarie riferite al PON IOG;

PRESO ATTO che Regione Lombardia in qualità di Organismo Intermedio ha trasmesso ad ANPAL con mail del 05.12.2018 una proposta di avviso e che ANPAL con nota 16636 del 20/12/2018 ha trasmesso la comunicazione di “esito di conformità”;

RILEVATO che tale nota riporta osservazioni e richieste di modifica, recepite dall'Organismo Intermedio nell'Allegato A) e negli allegati da 9.1 a 9.12;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO di dare attuazione all'iniziativa Garanzia Giovani Fase II relativamente alle misure:

- 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma



Regione Lombardia

- 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)
- 1-C) Orientamento specialistico o di II livello
- 2-A) Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- 3) Accompagnamento al lavoro
- 5) Tirocinio extra-curriculare

così come specificate nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento è stato sottoposto in data 21/12/2018 alla Direzione competente in materia di Semplificazione per ottemperare alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento è stato trasmesso in data 20/12/2018 per l'acquisizione del parere al Comitato di valutazione aiuti di Stato di cui all'allegato F della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

PRESO ATTO che le restanti misure saranno attuate in un momento successivo in accordo con le Direzioni competenti;

DATO ATTO che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la Dgr n. 7837 del 12/02/2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati, e che sono state soggette a verifica sul collaudo/test funzionale e verifica da parte del Data Protection Officer;

DECRETA

1) di approvare, per quanto già citato in premessa, l'avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani Fase II in Lombardia, di cui all'Allegato A) e relativi allegati da 9.1 a 9.12, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che le risorse complessive per il presente avviso ammontano a € 60.158.685 a valere sul PON YEI e che le stesse saranno agite direttamente dai



Regione Lombardia

Ministeri del Lavoro e Politiche Sociali e Ministero del Tesoro, così come indicato dalla D.G.R. XI/550 del 24/09/2018 “Approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani”;

3) di stabilire che i giovani destinatari del presente Avviso potranno aderire a Garanzia Giovani Fase II, secondo le modalità definite nell’Avviso, a far data dal 08/01/2019 ed essere presi in carico dagli operatori accreditati al lavoro a far data dal 22/01/2019;

4) di prevedere che a cadenza trimestrale saranno monitorati le dinamiche economiche, i flussi occupazionali, eventuali novità normative nazionali e i risultati ottenuti, al fine di adattare il presente dispositivo alle esigenze derivanti dai continui mutamenti del mercato del lavoro nazionale e regionale;

5) di demandare al Dirigente della UO Politiche Europee e sistemi informativi le rimodulazioni al presente atto che si rendessero necessarie a seguito dei monitoraggi sull’andamento del Programma e alle eventuali successive indicazioni pervenute da ANPAL;

6) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, - sezione bandi e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanzitagiovani.regione.lombardia.it.

7) di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

IL DIRETTORE GENERALE

GIOVANNI BOCCHIERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge